

**Gruppo Consiliare**

**Fratelli d’Italia – Popolo della Famiglia**

PROTOCOLLO GENERALE n° 401055 del 27/12/2021

Modena, 27/12/2021

Al Sindaco di Modena

Al Presidente del Consiglio Comunale

All’Assessore competente

**INTERROGAZIONE URGENTE CON RISPOSTA SCRITTA**

**Oggetto: Gestione tamponi e disagi per i cittadini**

**premesso che**

- “*Il contact tracing, cioè il tracciamento dei contatti, è l'attività di ricerca e gestione dei contatti di un caso confermato COVID-19. Identificare e gestire i contatti dei casi confermati di COVID-19 permette di individuare e isolare rapidamente gli eventuali casi secondari e interrompere così la catena di trasmissione*”, così si legge sul sito dell’AUSL Modena;

- a tale scopo un ruolo importante è rivestito dall’effettuazione del tampone che è previsto, secondo le indicazioni fornite dalla stessa AUSL, a fine isolamento nel caso di positivo sintomatico o asintomatico, nell’ipotesi di contatti stretti conviventi o non conviventi di persona risultata positiva al Covid-19, oltre che ovviamente nel caso in cui vi siano sintomi della malattia e sia quindi necessario accertare se si è o meno positivi al fine di attivare il tracciamento previsto.

**Rilevato che**

- nella giornata del 26 dicembre presso il drive through di Via Minutara sin dalle prime ore del mattino si è formata una coda di diversi chilometri che si è allungata all’esterno del centro lungo Via Minutara, fino a giungere alla rotatoria di Via Divisione Acqui;

- all’interno delle autovetture in coda si trovavano anche cittadini con sintomi in attesa di effettuare il tampone che sono rimaste in fila sotto la pioggia per ore. In molti casi si trattava di prenotazioni fissate dalla stessa AUSL;

- risulta che il drive through di Modena fosse l’unico aperto in tutta la provincia e che l’AUSL avesse disposto all’interno della struttura due addetti al tampone;

- i tempi di attesa sono arrivati fino a 5 ore e la polizia locale ha operato al fine di regolare e dirottare il traffico.

**Considerato che**

- sono passati ormai due anni dall’inizio della pandemia;

- la contagiosità della cosiddetta “variante omicron” che si sta diffondendo è nota anche ai non addetti ai lavori;

- è evidente che i vaccini, seppur strumento fondamentale per contenere i sintomi ed evitare i ricoveri, non sono in grado di limitare i contagi;

- un tracciamento veloce in una situazione di ripresa dei contagi è servizio necessario per evitare il diffondersi della malattia.

**Valutato che**

- a distanza di due anni dall’inizio della pandemia ed in presenza di picchi di contagi prevedibili quale è quello causato dal diffondersi della variante omicron, pare agli interroganti che disagi quali quelli verificatisi nella giornata del 26 dicembre scorso debbano e possano essere superati e risolti al più presto reperendo con celerità tutti gli strumenti e le risorse necessarie.

tutto ciò premesso, rilevato considerato e valutato,

**s’interroga l’Amministrazione comunale per sapere:**

anche previa acquisizione di informazioni da parte degli enti competenti,

- se è a conoscenza e conferma i fatti come sopra esposti;

- quali misure si intendono adottare al fine di evitare i disagi sopra esposti e mantenere l’efficacia dell’attività di tracciamento dei contatti;

- quanti operatori erano addetti al tampone nella giornata del 26 dicembre e quanti operatori si intendono destinare a tale attività sino a fine gennaio;

- quali sono i tempi di refertazione del tampone e quanti operatori sono addetti a tale attività;

- quali sono i tempi di notifica delle quarantene da parte del Dipartimento di Sanità Pubblica dell’AUSL di Modena e quante persone risultano addette a tale attività;

- se si è valutato di automatizzare le attività che non richiedono necessariamente la presenza di un operatore in modo da evitare il dispendio di risorse umane e velocizzare i processi;

- quanti tra i cittadini che hanno effettuato il tampone nella giornata del 26 dicembre presso il drive through di Via Minutara avevano effettuato almeno la doppia dose del vaccino;

I consiglieri firmatari

Elisa Rossini

Antonio Baldini

Si autorizza la diffusione a mezzo stampa